

# COMUNE DI FONTANAFREDDA

## Provincia di Pordenone

www.comune.fontanafredda.pn.it
Via Puccini n. 8 C.A.P. 33074
Tel. 0434/567611 Fax 0434/567667 e-mail segreteria@comune.fontanafredda.pn.it
C.F. e Partita I.V.A. 00162440937

ORIGINALE N° 115 del Registro Delibere

# VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

## **OGGETTO**

VARIANTE N.RO 19 AL P.R.G.C. ESAME E CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI/OPPOSIZIONI. APPROVAZIONE

L'anno **duemilasei**, il giorno **dodici** del mese di **dicembre**, con inizio alle ore **19.00** nella sede comunale di Via Grigoletti in Fontanafredda, in seguito a convocazione disposta con gli avvisi recapitati ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presenti all'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto:

P	OLES FLORIN		DENTE DEL CONSIGLIO	)	
DALIZEDA GIGILIA		PRESE	NTE		
BAVIERA GIOVANNI	Sindaco	Presente	PERUCH CLAUDIO	Consigliere	Presente
BERTOLINI GIAN PIETRO	Consigliere	Presente	SILVERII GIANFRANCO	Consigliere	Presente
CHECCHIN ADRIANA	Consigliere	Presente	ANESE FRANCO	Consigliere	Presente
FEDRIGO ILENIA	Consigliere	Presente	BOLZONELLO CARLO	Consigliere	Presente
GAROFALO LUCIO	Consigliere	Presente	DA PONTE CLAUDIO	Consigliere	Presente
GASPAROTTO STEFANO	Consigliere	Presente	GIOL PIER LUIGI	Consigliere	Assente
NADIN PIETRO	Consigliere	Presente	MORO LORIS	Consigliere	Assente
PEGOLO MICHELE	Consigliere	Presente	SALDAN LORIS	Consigliere	Presente

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Florinda POLES Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Giovanni d'ALTILIA L'Assessore esterno Alessandro FELTRIN è presente

Constatato il numero legale degli intervenuti il Presidente procede all'esposizione dell'argomento.

Invita quindi il Consiglio Comunale a voler adottare le proprie determinazioni.

#### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

#### **PREMESSE**

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 66 del 23.06.2006, esecutiva, con la quale è stata adottata la Variante n. 19 al Piano Regolatore Generale Comunale ai sensi dell'art. 32 bis della L.R. 52/91 e successive modificazioni ed integrazioni;

DATO ATTO che la Variante allo strumento urbanistico generale riguarda il recepimento delle infrastrutture e nodi stradali pertinenti e correlati al prospettato complesso commerciale e che la stessa rientra nella fattispecie di cui all'art. 32 bis della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che la variante adottata non prevede mutamenti di destinazione di beni immobili appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato o delle Regioni ovvero di competenza degli Enti di cui all'art. 3 comma 2 della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni;

#### PRESO ATTO CHE:

- sul BUR n. 32 del 09.08.2006 è stato pubblicato l'avviso di adozione relativo alla Variante al Piano Regolatore Generale Comunale n. 19 di cui all'oggetto;

- la citata variante allo strumento urbanistico generale è stata depositata presso la Segreteria Comunale per 30 giorni effettivi e precisamente dal 10.08.2006 al 22.09.2006;

- entro i suddetti termini ai sensi dell'art. 32 comma 3 della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni, sono state presentate n. 4 osservazioni/opposizioni;

- le stesse sono state esaminate dai professionisti incaricati alla redazione della variante come riportato nell'elaborato descrittivo denominato "esame delle osservazioni/opposizioni"e depositato presso questo Ente al n. 25688 del protocollo generale del Comune in data 14.11.2006;

VISTA la L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs n. 267/2000;

VISTO la Statuto dell'Ente;

## SI PROPONE

- 1) di esaminare le risultanze proposte dai professionisti incaricati relativamente alle 4 osservazioni/opposizioni pervenute entro i termini di legge, contenute nell'allegato descrittivo denominato "esame delle osservazioni/opposizioni", depositato presso questo Ente al n. 25688 del protocollo generale del Comune in data 14.11.2006, documento dichiarato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di approvare la Variante n. 19 al Piano Regolatore Generale Comunale, come da elaborati redatti dagli architetti incaricati Valter Baracetti e Lanfranco Lincetto, dichiarati parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) di conferire mandato al Coordinatore dell'Area Servizi Urbanistici ed Ambientali, ai fini dell'attuazione di ogni adempimento necessario e conseguente alla presente deliberazione, nel rispetto di quanto previsto dalla L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni;
- di dare atto che il Coordinatore dell'Area Segreteria Affari Generali provvederà all'adozione degli atti occorrenti per assicurare le pubblicazioni prescritte dalla normativa regionale prima citata;
- 5) di dare atto che del presente atto fanno parte integrante gli elaborati progettuali sopra richiamati, controfirmati dal Sindaco, in qualità di Presidente e dal Segretario Comunale ed acquisiti agli atti dell'Area Servizi Urbanistici ed Ambientali.

Pareri resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 2	67	F 0
Il Coordinatore dell'Area Servizi Urbanistici ed Ambientali esprime parere favorevole	R. Fratter	The May le
Il Coordinatore dell'Area Programmazione finanziaria, Bilancio e Tributi esprime parere non rilevante	A. Pinnavaria	Mula

Il Presidente presenta l'argomento per il tramite dell'Assessore competente.

Quindi, stante la presenza in aula dell'Urbanistica Arch. Baracetti, invita lo stesso a prendere posto nei banchi del Consiglio ai fini della necessaria illustrazione delle osservazioni.

Ai fini di una completa e corretta conoscenza degli interventi che si sono succeduti si riporta qui di seguito l'integrale trascrizione della registrazione di seduta.

Si rileva che alle ore 19.50 il Presidente, d'accordo l'intero Consiglio Comunale, dispone la sospensione per cinque minuti dei lavori, al fine di consentire l'ottimale illustrazione degli elaborati, come peraltro sollecitato dal Consigliere Bolzonello. Sempre nel corso della seduta e prima della votazione finale il Segretario politico del partito di Forza Italia, nella persona del Consigliere Nadin Pietro, comunica al Consiglio ed al Segretario Comunale che il nuovo capogruppo del proprio raggruppamento e' il Consigliere Checchin Adriana.

#### **PRESIDENTE**

Passo la parola all'Assessore Feltrin.

## **ASSESSORE FELTRIN**

Grazie e buonasera a tutti. Io chiamo l'Arch. Barraccetti, che è qui presente in sala, che ha formulato le risposte alle opposizioni presentate da quattro cittadini alla variante N. 19, che poi sarà oggetto questa sera eventualmente di approvazione. Prego Architetto, se vuole accomodarsi intanto.

#### ARCH. BARRACCETTI

Buonasera, intanto la premessa di obbligo: noi abbiamo fatto una variante N. 19 che era una variante di aggiustamento alla viabilità, una variante assai contenuta per quanto riguarda la sua portata, perché ricordo che andava a ricalibrare solo alcuni aspetti minimali comunque compresi sempre nelle fasce di rispetto della viabilità già presente nel Piano Regolatore. A questa variante sono pervenute N. 4 osservazioni ed opposizioni da parte dei cittadini, l'opposizione N. 1 è quando l'opponente non condivide l'inserimento dei propri fondi nel tracciato viario previsto in variante in quanto: a) il tracciato previsto divide gli appezzamenti obliquamente massimizzandone l'impatto; b) le previsioni di fattibilità della gronda ovest è ben lungi dall'essere definita da parte degli enti sovraordinata e quindi non collegata agli obiettivi della variante, che ha come primo scopo quello di dare un collegamento al nuovo centro commerciale con la viabilità sovracomunale; c) la sufficienza al momento del collegamento del futuro centro commerciale con la rotonda di Ronche. In ordine a quanto osservato dall'opponente va premesso in via generale che le previsioni di viabilità della presente variante riguardano solo un modesto dissestamento dei tracciati previsti dal vigente strumento urbanistico riducendo, nel complesso, le aree di occupazione e non limitando con la presenza di fasce di rispetto l'uso agricolo delle aree interessate, cioè le fasce di rispetto non significano inutilizzo dal punto di vista agricolo delle aree che rimangono, inoltre tale previsione di viabilità, strategicamente inserite in un più ampio contesto che interessa anche i

comuni contermini, è rivolta a risolvere problematiche più generali e di collegamento extraurbano che sgravi i centri abitati dal traffico parassita di attraversamento, la presenza del futuro centro commerciale rappresenta in questo contesto una opportunità per l'esecuzione di una viabilità altrimenti monca, si pensi allo svincolo di Ronche, trasferendone i relativi oneri in capo all'operatore privato. Nel particolare il tracciato proposto interessa solo marginalmente rispetto alla situazione vigente il mappale N. 290 del foglio N. 42. Il progetto esecutivo della viabilità provvederà, inoltre, a garantire il mantenimento degli accessi agricoli ai fondi essendo l'uso i questi illimitato.

Per quanto sopra si propone di respingere l'osservazione.

Questo in via generale è un altro discorso che vi devo dire, dal punto di vista urbanistico la previsione di viabilità evidentemente non la risolve dal punto di vista della progettazione dell'infrastruttura in sé stessa, perché sarà la progettazione prima definitiva e poi esecutiva dell'infrastruttura che andrà a definire tutte le caratteristiche puntuali di interferenza con i vecchi accessi di svincolo di quelli che erano gli accessi, di piccoli aggiustamenti che si possono fare e quindi non la previsione urbanistica che dà soltanto una idea di occupazione di area e basta ad una certa destinazione.

#### PRESIDENTE

Ci sono interventi? C'è qualche consigliere che intende intervenire? Bolzonello, lei aveva chiesto di vedere...?

#### **CONSIGLIERE BOLZONELLO**

No, io volevo solo un chiarimento, intanto se andavamo a voto per ogni singola osservazione o se andavamo a voto per tutta la variante in generale. La seconda cosa che chiedevo, siccome alla Conferenza dei Capigruppo abbiamo visto velocemente ma, mancando l'urbanista, ci eravamo ripromessi che in Consiglio Comunale si poteva fare un approfondimento su ogni singola osservazione, guardando anche la pianta, quindi con la pianta in mano è molto più facile capire le osservazioni da dove nascono e come si muovono. Questa era una richiesta.

#### **PRESIDENTE**

Architetto, lei ha la possibilità di delucidare un attimino.

## ARCH. BARRACCETTI

Per potere delucidare bisogna sospendere il Consiglio, mostrare un attimo ai consiglieri le carte e fare le osservazioni sulle carte, perché evidentemente qui in questo modo non credo di essere in grado di fare vedere, anche perché le carte erano state consegnate per tempo proprio perché fossero...

## **PRESIDENTE**

Facciamo un quarto d'ora di sospensione e ci guardiamo le carte, siamo tutti d'accordo?

#### SINDACO

Anche cinque minuti, quello che serve insomma. Io volevo dire questo: secondo me nella votazione che faremo dopo nell'approvare questa viabilità questo è un progetto di massima, per

cui noi torneremo con un esecutivo e dovremo approvare un esecutivo per cui secondo me i criteri, le osservazioni che ho letto da parte degli urbanisti sono osservazioni che, secondo me, non possono essere puntuali più di tanto perché ancora non siamo in sede di progetto definitivo. Per cui capisco alcune osservazioni fatte dai privati, i quali dicono se è possibile spostare la strada magari di 20 metri, di 30 metri o di 10, quello che serve per magari non andare a rovinare un lotto di terra, una proprietà e quindi dei piccoli aggiustamenti penso che la risposta a queste cose qua si possa dare solo in fase di progetto definitivo; penso che adesso si possano tenere in considerazione le osservazioni fatte dai privati però la risposta puntuale al privato verrà data nel momento in cui saremo in fase di progetto definitivo.

Questo era il chiarimento che intendevo fare, dopodiché se adesso volete verificare la cartografia prego.

#### ARCH, BARRACCETTI

L'ho già detto e pensavo di essere stato chiaro, leggendo anche la risposta, che dà anche un contenuto generale: questa è una variante di tipo urbanistico e non è un progetto di strada che viene approvato, intendiamoci, noi abbiamo evidenziato una strada perché quello era il parere che abbiamo recepito, quello della Regione, e abbiamo inserito una strada però è un progetto preliminare, voi sapete che ogni opera di questo tipo, opera dico pubblica o di uso pubblico ha tre gradi di progettazione: preliminare che ne definisce i contenuti, definitivo che li precisa ed esecutivo che va a renderla effettivamente cantierabile, questa è semplicemente una variante urbanistica che va ad aggiustare quelle che sono le aree di occupazione, non le caratteristiche della strada, è importante che sia chiaro per tutti perché se sfugge questo sfuggono anche una serie di altre considerazioni sulle risposte.

#### PRESIDENTE

Passiamo una sospensione? Cinque minuti.

Il Consiglio Comunale viene sospeso La seduta riprende

#### **PRESIDENTE**

Avevamo detto cinque minuti e sono passati. Passo la parola al Signor Sindaco.

#### SINDACO

Io sono contento che ci sia questo tipo di osservazione, puntuale, profonda e tutto però voglio dire di solito le cose le guardano... ho visto che c'erano anche dei cittadini che guardavano, saremmo un po' fuori dello schema ma per l'amor di Dio, avete fatto bene ad approfittare, però voglio dire: cari consiglieri, la documentazione è agli atti da un po' di tempo per cui vi invito a valutare un po' di più così arriviamo un po' più preparati e questo vale per tutti, arriviamo più preparati ai punti all'ordine del giorno. Ad esempio noi faremo un altro Consiglio Comunale il 20 e proprio domani sera io faccio già capigruppo in modo che abbiamo molto più tempo anche, soprattutto i consiglieri

hanno più tempo per vedere i punti che saranno all'ordine del giorno ed al prossimo Consiglio Comunale il 20 porteremo una variante urbanistica con l'Art. 32- bis, è una piccola variante urbanistica perché non riusciamo a fare ancora la variante generale.

Per cui approfittiamo già domani sera per cominciare a guardare tutte le nostre varie osservazioni a questa variante che porteremo il giorno 20, sarà il giorno 20 un Consiglio Comunale, penso sia abbastanza non dico lungo ma abbastanza puntuale perché è giusto che ogni variante venga vista, venga valutata e poi venga votata. Per cui vi inviterei già da domani sera nella riunione dei capigruppo, ci sarà la documentazione agli atti della 32—bis, per cui ecco cominciate a guardarvi bene questa cosa in modo che arriviamo in Consiglio e spero di non dover fare ulteriori sospensioni, se servono le facciamo ancora. Prego Presidente.

#### **PRESIDENTE**

Ha chiesto la parola il Consigliere Bolzonello, prego.

## **CONSIGLIERE BOLZONELLO**

Volevo rispondere al Sindaco, ce l'ha detto lei che si discuteva stasera, scusi ai capigruppo, perché sennò sembra... le carte io sono andato a vederle e me le sono anche viste bene però eravamo d'accordo che mancando l'urbanista alla Conferenza dei Capigruppo questa sera si sarebbe fatto l'approfondimento con lui, giusto? Quindi ho applicato quanto avevamo concordato, adesso se ci vediamo il verbale dei capigruppo emerge questo.

Quindi l'unica cosa che forse fino ad adesso, può darsi più avanti avvenga, ma che noi non ci studiamo le carte credo che questo andiamoci piano.

#### SINDACO

No no, è una trasparenza, vi ho dato talmente spazio che ho fatto visitare anche al pubblico in sala, c'era gente del pubblico che stava vedendo le cose oggetto dell'ordine del giorno! Allora voglio dire c'è un Consiglio Comunale preposto per portare avanti gli interessi dei cittadini e non capisco, secondo me è fuori regola che i cittadini vadano a mettere mano sui documenti che sono all'ordine del giorno del Consiglio, su questo penso che il Consigliere Bolzonello non mi possa dare torto, insomma, poi per l'amor di Dio, ho detto che vedevamo in sede di Consiglio con l'urbanista la variante e difatti ve l'abbiamo fatta guardare, insomma.

#### PRESIDENTE

Possiamo passare alla votazione? Prego.

#### **CONSIGLIERE ANESE**

Io voglio sgombrare il campo da eventuali equivoci, intanto diciamo che da quando è nato questo tipo di iter nei confronti del centro commerciale è stato un passarsi le competenze di qua e di là ed un iter molto frammentato, secondo me, e attraverso la frammentazione si è arrivati e si tende ad arrivare ad un qualcosa che permetta la costruzione del centro commerciale a Fontanafredda, questa è in sintesi la sostanza, almeno dal mio punto di vista.

La seconda questione, a mio parere, è che questa viabilità serve a chi deve costruire il centro commerciale, non serve a Fontanafredda perché se noi avessimo i fondi disponibili e la possibilità

di fare credo che le emergenze viarie all'interno del Comune di Fontanafredda siano altre. Questo è un preliminare, Architetto? Bene, il termine tecnico è appropriato, allora se questo è io dico che andiamo a fare questa variante urbanistica in senso preliminare, che poi ci sarà il definitivo e l'esecutivo e intanto teniamo interessi dei nostri cittadini a bagnomaria ed in balia di eventuali sistemazioni, diciamo così, dell'iter definitivo ed esecutivo. Io non credo che questo rientri in un servizio che noi abbiamo ai nostri cittadini, con questo dire intendo esprimere il concetto che se siamo tutti a pari dignità i cittadini che sono oggetto di questa variante hanno tutto il diritto di sentirsi, ma non solo quelli che hanno fatto le osservazioni, anche gli altri, cioè noi dobbiamo capire cosa andiamo a fare nel nostro territorio, deve essere chiaro per tutti cosa andiamo a fare e quali sono i benefici che andiamo a fare, questi qua non ci danno viabilità per noi e per Fontanafredda sicuramente ci sarà anche la possibilità, per esempio, come abbiamo fatto la discussione l'altra volta, se ci attacchiamo a Via Baracca in qualche maniera ci sarà un qualche beneficio ma dobbiamo anche pensare che se ci sarà l'affluenza che è prevista perché questo progetto funzioni io credo che ci saranno più disagi che benefici.

Quindi, senza entrare nel merito se siamo contrari, se siamo perché la minoranza deve per forza trovare i cavilli etc. etc., qua si tratta di capire che cosa facciamo qui questo territorio, l'ho detto e l'ho ribadito tante volte nei piani particolareggiati e quant'altro sullo strumento urbanistico, dobbiamo capire che cosa succede perché se è vero che attraverso pressioni di un certo tipo, e immagino che un intervento del genere eserciti una pressione notevole, noi non siamo in grado di porre già in fase preliminare un tipo di concetto nostro di viabilità, io credo che nel proseguo saremo ancora più impotenti, certo aggiusteremo, andremo nell'angolino, cercheremo di fare meno, creeremo prospettive di sviluppo ulteriore, le capisco tutte queste robe qua però non so.

Qui concludo, io credo che questo sia il nostro territorio ma nella sua interezza abbiamo più bisogno di produrre di questi tempi che di pensare a come andiamo a spendere i soldi, che se non li prendiamo credo ce ne siano pochi anche da spendere! Sento notizie, robe, pubblicità che tutti si dannano, una azienda vende i mobili, te li consegna adesso e li paghi nel 2008, io non so se con questo criterio noi andiamo ad impegnare il territorio con queste prospettive, a me hanno insegnato che prima bisogna guadagnarli i soldi e poi andarli a spendere quando si hanno, credo che dobbiamo stare molto attenti perché ci tiriamo dietro anche grossissime responsabilità. Va da sé, in base a quello che ho detto, qual è la mia posizione rispetto a questo e quindi non interverrò più, mi scuso se mi sono dilungato ma è un pensiero che si collega a tutto il ragionamento sul Piano Regolatore Generale, grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Anese. Altri interventi? Signor Sindaco, prego.

#### **SINDACO**

Prima di fare la dichiarazione di voto volevo non confondere le idee ai cittadini di Fontanafredda perché secondo me il Consigliere Anese con il suo intervento, che io rispetto, forse ha confuso quello che è il nostro intento, il nostro intento è proprio quello di creare una viabilità a servizio dei cittadini, cioè nel momento in cui parte il centro commerciale è chiaro che se il centro commerciale non ha una viabilità per conto suo noi cosa vogliamo a Fontanafredda? Vogliamo che la gente che arriva al centro commerciale non vada ad intasare le strade di Fontanafredda perché è una cosa che non ci interessa, è una cosa che non vogliamo.

Ecco perché siamo qui e anche la Regione darà il nulla osta al centro commerciale solo se sarà fatta la viabilità, perché questo? Perché se è vero che su questo centro commerciale arriveranno tante e tante macchine al giorno queste macchine devono arrivare e devono tornare via senza che la gente di Fontanafredda si accorga. Quindi noi non siamo qui per mascherare il centro commerciale con una viabilità che non ci interessa, anzi la viabilità che si andrà a fare per il centro commerciale servirà proprio per sgravare Fontanafredda da quello che non vogliamo, cioè non vogliamo traffico ancora all'interno del nostro Comune.

Questo era quello che volevo fare capire, quindi non siamo qui per intasare la viabilità di Fontanafredda, ci mancherebbe!

## **PRESIDENTE**

Prego, Consigliere Saldan.

## **CONSIGLIERE SALDAN**

Io credo che innanzitutto bisogna fare un distinguo, questa sera noi andiamo a chiudere un iter burocratico che è iniziato con l'adozione di questa variante, quindi c'è l'esame delle osservazioni ed opposizioni, giustamente, ed una risposta da parte dell'Amministrazione Comunale in tal senso, dopodiché qui dobbiamo anche pensare un momentino a quello che stiamo facendo, perché è vero: il centro commerciale per nascere ha bisogno di questa viabilità altrimenti non è sostenibile, è altrettanto vero che questa viabilità si inserisce in un contesto ben più ampio: da una parte abbiamo la possibilità poi di proseguire verso Vigonovo, verso Polcenigo e quindi dare quelle risposte anche al centro di Vigonovo, dall'altra parte c'è il collegamento con la 251 che proviene da Maniago e Montereale, quindi in un contesto di infrastruttura viaria ben più ampia relativa al comune di Fontanafredda, poi se questo ovviamente non va a pesare sulle casse comunali è un ritorno non indifferente.

Non abbiamo più le risorse, ci sono dei momenti di difficoltà, ma questo è noto a tutti, per cui benvengano determinate operazioni, sempre mantenendo vivo l'interesse per quei cittadini che vengono danneggiati, perché è ovvio: nel momento in cui si fa una variante di un Piano Regolatore, nel momento in cui tu stabilisci delle zone a scarico di altre, delle infrastrutture viarie tu vai a fare una operazione di beneficio per alcuni e danneggi qualcun altro, questo è ovvio, nello spirito proprio di uno sviluppo di un Piano Regolatore.

Allora in questo caso io credo, ma non solo per chi ha fatto le opposizioni od osservazioni ma proprio per tutti quei cittadini che saranno interessati da questa viabilità che ci sia da parte dell'Amministrazione Comunale una sorta di verifica o di tutela, soprattutto per quei terreni che verranno smembrati, che verranno in qualche modo resi inutilizzabili da questa viabilità e che quindi ci sia qualcuno che si accolli anche le spese necessarie per dare un ritorno economico in

maniera tale che non ci siano danneggiamenti di pochi a beneficio di altri, questo in un contesto ben più ampio e più generale, mi spiego: ci sono dei terreni che vengono smembrati in due e rimangono dei piccoli appezzamenti di terra che diventano inutilizzabili per i proprietari, non è giusto ovviamente che rimangano a loro, quindi ci deve essere da parte dell'Amministrazione una azione perché vengano acquistati anche questi, in questo senso, perché ci sia perlomeno un interesse da parte dell'Amministrazione di tutela verso quei cittadini che sarebbero in qualche modo svantaggiati.

## ASSESSORE FELTRIN

Un chiarimento tecnico: non è che questa viabilità ce la siamo inventata, questa viabilità – tanto per notizia ai consiglieri – nasce dal Piano provinciale della viabilità, che nasce dal Piano regionale della viabilità ed è un obbligo di inserimento all'interno dei piani regolatori, è una cosa vecchia, noi siamo riusciti con grande fatica a togliere una strada da questo piano, perché siamo riusciti a farci fare una dichiarazione dalla Provincia, con l'altra variante generale, che ha tolto quella strada che divideva in due Fontanafredda da Vigonovo, che era una strada con alta protezione ed era una strada con le caratteristiche di quella.

Quindi non è che sia una cosa che nasce perché c'è il centro commerciale, vorrei chiarire questo, il centro commerciale c'è qualche piccolo raccordo che va a servirlo ma non è che nasce esclusivamente per quello, è una cosa che è prevista da strumenti superiori.

#### **PRESIDENTE**

La votiamo una alla volta, così se c'è qualche altro intervento. Prego, Consigliere Bolzonello.

## CONSIGLIERE BOLZONELLO

Qualche piccola rotatoria? Sono 80 metri di diametro, qualche piccola rotatoria per il centro commerciale, non è proprio piccola. Ribadisco il mio voto contrario a questa variante, in più tenuto conto anche delle osservazioni presentate io credo che sia obbligo da parte degli amministratori non solo prendere atto delle richieste che vengono fatte dalla Regione sui piani, su tutto quello che vogliamo, perché se veramente volevano fare un ragionamento un po' più serio non si fa solo scrivendo le carte ma si fanno anche intervenendo sulle infrastrutture che già ci sono, perché tutti sanno la battaglia che sto facendo sulla bretella che arriva dall'autostrada fino allo svincolo di Ronche, però lì nessuno si sta preoccupando effettivamente di fare un progetto esecutivo per allargare quella strada e per dopo fare veramente la famosa gronda nord.

Allora dico diamo il nome giusto alle cose, stiamo facendo una viabilità in questo momento per il centro commerciale, perché se fosse per una viabilità a livello un po' più ampio probabilmente si comincerebbe a lavorare su altre strade per poi arrivare anche sullo svincolo di Ronche. Questa è la mia idea, dopodiché l'altro ragionamento che io faccio è non si arriva con queste varianti, così come non si arriva con la 32-bis, così come spero non si arrivi nemmeno sul Piano Regolatore, presentando le carte una settimana prima, ma credo che queste cose debbano essere digerite e discusse all'interno delle Commissioni Territorio ed Ambiente, invito il Presidente del Consiglio Comunale a farle lavorare in questo momento, che credo sia un suo ruolo.

Quindi tutte queste discussioni, non possono essere portate le carte all'ultimo momento ai capigruppo dopo che è arrivato l'ordine del giorno perché chiaramente ho la necessità per potere esprimere il mio parere di avere un giusto tempo congruo di studio delle carte ma anche di approfondimento e anche di confronto con i professionisti sia nostri che fuori.

#### **PRESIDENTE**

Va bene. Prego, Signor Sindaco.

## SINDACO

Chiedo la parola perché alcune dichiarazioni del Consigliere Bolzonello non corrispondono al vero, e vi spiego perché: c'è un Piano provinciale della viabilità che parte dalla rotonda di Ronche che per i primi 700/800 metri interesserà quella che è la strada che andrà al centro commerciale dopodiché parte la cosiddetta gronda nord, anzi adesso la chiamano gronda ovest, come diceva giustamente il Consigliere Saldan nella rotonda di Ronche arriverà il traffico della strada che partirà da Ronche, arriverà fino alla Crosera degli Spiriti, andrà su in Comune di Roveredo, passerà di fianco alla cava di Roveredo, continuerà, passerà davanti all'area destinata al carcere di Pordenone ed andrà ad incrociare la N. 251 che arriva giù dalla parte di Maniago.

Quindi voglio dire la viabilità, Consigliere Bolzonello, non è una cosa che la Provincia ha fatto o il Comune di Fontanafredda – meglio – ha fatto senza pensare al Piano provinciale della viabilità, perché c'è stato un incontro con il Sindaco di Bolzonello di Pordenone, con il Sindaco di Roveredo Liva, con il Sindaco Turchet e con il sottoscritto, i quali sindaci hanno condiviso il percorso della strada che sarebbe questa gronda nord. Ora voglio dire il traffico del centro commerciale interesserà solo la prima parte della cosiddetta gronda nord, quindi è un progetto questo qua che comprende quattro comuni.

Quindi, voglio dire, Fontanafredda non si inventa niente, anzi è coordinato dalla Provincia su un Piano provinciale della viabilità, se voi volete, anzi io mi faccio carico di fare un incontro qui in sala con l'Ing. Brusadin, che è il capo della viabilità per conto della Provincia e così vediamo insieme il progetto che sta andando avanti, perché per esempio io sono curioso e stamattina ero ancora in Provincia per vedere il Piano della viabilità sulla statale 13, perché ieri mattina ero all'ANAS con il Consigliere Anese, lo può dire, siamo stati anche in Provincia, Anese, a vedere la rotonda in progetto, quella su cui l'ultima volta tra il Consigliere Moro e l'Assessore Feltrin c'è stato anche uno scontro perché in realtà quella rotonda lì non viene fatta dove dicevano ma ne verrà fatta una dopo il parco, una di fronte alla Framar, il sottopasso in centro a Fontanafredda e la rotonda davanti all'ex trattoria "L'Alpino", quindi questo è il Piano provinciale della viabilità. Tra non molto io mi faccio carico, come Consigliere Provinciale, di fare un incontro qui con il Consiglio Comunale, anche con i cittadini, faccio una riunione a porte aperte e chi vuole venire a vedere il Piano provinciale della viabilità è giusto che lo veda, noi non abbiamo niente da nascondere, anzi è un vanto secondo me per il Comune di Fontanafredda scaricare nella rotonda di Ronche il traffico che arriva dalla parte nord e la gente di Fontanafredda non si accorgerà di questo tratto.

Condivido una osservazione sola, che ho sempre condiviso, è quella che fa il Consigliere Bolzonello: nella rotonda di Ronche attualmente arriva il traffico che c'è adesso, un domani nella rotonda di Ronche arriverà molto più traffico e quindi bisognerà pensare ad un allargamento della strada dalla rotonda di Ronche fino all'innesto della A28, perché quella è una cosa che sarà stretta però di questo ci dovremo fare carico con Autovie Venete, perché quel tratto lì è di Autovie, quindi sicuramente dovrà essere allargato quel tratto di strada là, perché se è vero che arrivano 20.000 macchine al giorno io capisco che dalla rotonda di Ronche che andremo a fare, da lì ad entrare nell'A28 quella strada lì sarà stretta, su questo sì, ti do ragione e te l'ho sempre data. Quindi ci faremo carico insieme di andare a discutere con Riccardi o chi sarà di Autovie Venete per chiedere che se è vero che la gronda nord arriva tutta a Ronche ci sarà bisogno di allargare quel tratto lì. Casomai fatemi memoria che io più che volentieri convoco una riunione qui con i funzionari della Provincia per illustrare il Piano provinciale della viabilità. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Altri interventi? Prego.

#### **SINDACO**

Sarebbe bene che, siccome Florinda prima era capogruppo e adesso fa il Presidente, nominare un capogruppo. Consigliere Nadin, prego.

## **CONSIGLIERE NADIN**

Volevo fare la comunicazione in qualità di Segretario Politico di Forza Italia ma anche in concerto con Alleanza Nazionale e U.D.C.: appunto essendo passata a ruolo la Florinda Poles, che ricopriva la carica di capogruppo, adesso il nuovo incarico lo passiamo a Checchin Adriana.

#### PRESIDENTE

Ci sono dichiarazioni di voto o votiamo una alla volta tranquillamente?

#### **SEGRETARIO**

Votiamo le singole istanze introdotte dai cittadini, quindi chi vota a favore vota per il rigetto dell'istanza e poi voteremo alla fine per l'approvazione definitiva del piano.

Ultimata la discussione si passa alla votazione delle singole osservazioni.

Il Presidente precisa che chi votera' a favore significhera' che e' favorevole al non accogliemento dell'osservazione come da motivazioni riportate espressamente nell'elaborato tecnico allegato alla presente:

◆ Opposizione/osservazione n.ro 1 ricevuta al n.ro di prot. 21260 in data 18/09/2006 Prodotta dalla Sig.ra Pivetta Teresina

## Il Consiglio Comunale

Con 15 consiglieri presenti di cui n.ro 12 favorevoli e n.ro 3 contrari (Bolzonello, Da Ponte, Anese), voti espressi per alzata di mano

#### **DELIBERA**

Di non accogliere l'opposizione/osservazione n.ro 1 ricevuta al n.ro di prot. 21260 in data 18/09/2006 prodotta dalla Sig.ra Pivetta Teresina;

◆ Opposizione/osservazione n.ro 2 ricevuta al n.ro di prot. 21579 in data 21/09/2006 Prodotta dai Sigg. Tomasella Lino e Marcuzzo Maria

## Il Consiglio Comunale

Con 15 consiglieri presenti di cui n.ro 12 favorevoli e n.ro 3 contrari (Bolzonello, Da Ponte, Anese), voti espressi per alzata di mano

#### **DELIBERA**

Di non accogliere l'opposizione/osservazione n.ro 2 ricevuta al n.ro di prot. 21579 in data 21/09/2006 prodotta dai Sigg. Tomasella Lino e Marcuzzo Maria;

◆ Opposizione/osservazione n.ro 3 ricevuta al n.ro di prot. 21623 in data 22/09/2006 Prodotta dalla Sig.ra Sfalcin Delia

## Il Consiglio Comunale

Con 15 consiglieri presenti di cui n.ro 12 favorevoli e n.ro 3 contrari (Bolzonello, Da Ponte, Anese), voti espressi per alzata di mano

#### **DELIBERA**

Di non accogliere l'opposizione/osservazione n.ro 1 ricevuta al n.ro di prot. 21623 in data 22/09/2006 prodotta dalla Sig.ra Sfalcin Delia;

Opposizione/osservazione n.ro 4 ricevuta al n.ro di prot. 21657 in data 22/09/2006
 Prodotta dai Sigg. Saccon Celeste e Herr Ursula

## Il Consiglio Comunale

Con 15 consiglieri presenti di cui n.ro 12 favorevoli e n.ro 3 contrari (Bolzonello, Da Ponte, Anese), voti espressi per alzata di mano

#### **DELIBERA**

Di non accogliere l'opposizione/osservazione n.ro 4 ricevuta al n.ro di prot. 21657 in data 22/09/2006 prodotta dai Sigg. Saccon Celeste e Herr Ursula;

Prima che si passi alla votazione conclusiva della variante prende la parola il Consigliere Saldan il quale invita l'Amministrazione a prestare molta attenzione nel prosieguo del procedimento, al fine di tutelare e garantire sulla base delle progettazioni da realizzare quei cittadini i cui terreni verranno ad essere interessati dall'intervento infrastrutturale.

In assenza di altri interventi il Presidente pone ai voti l'approvazione definitiva della variante.

## Il Consiglio Comunale

Vista la suestesa proposta di deliberazione corredata dei pareri previsti dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267

Preso atto della votazione formulata dal Consiglio o con riferimento a ciascuna delle osservazioni/opposizioni presentate nei termini assegnati dai cittadini interessati avverso la variante n.ro 19 al P.R.G. del Comune;

Ritenuto opportuno far propria la predetta proposta di deliberazione con la sequente votazione:

Consiglieri presenti: n.ro 15 - Votanti e favorevoli: n.ro 12 - Astenuti: n.ro 3(Anese, Bolzonello e Da Ponte) Assenti i consiglieri Moro e Giol, voti resi per alzata di mano

#### Delibera

di approvare la succitata proposta di deliberazione, considerandola come atto proprio ad ogni conseguente effetto di legge.

Allegati facenti parte integrante e sostanziale del presente atto:

<sup>1.</sup> Elaborato tecnico di esame delle osservazioni/opposizioni

not 155
Letto, approvato e sottoscritto.
IL SEGRETARIO COMUNALE
REFERTO DI PUBBLICAZIONE Art. 1, comma 16, L.R. 21/2003
Certifico io sottoscritto impiegato responsabile che copia del verbale viene pubblicata il giorno 2.3. 11. 2006 all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.
L'IMPIEGATO RESPONSABILE
Data 2 0 D1C. 2006
Si certifica che la su estesa deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA
∄ ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 21/2003 come sostituito dall'art. 17, comma 12, della L.R. 17/2004 ☐ ai sensi dell'art. 17, comma 12, della L.R. 17/2004 (Immediata Eseguibilità)
IL SEGRETARIO COMUNALE
Data 0.5 65%, 2007
CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE
Il sottoscritto funzionario incaricato certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal al al al 0 4 6EN. 2007 senza riportare denunce di vizi di legittimità o competenza.
L'IMPLEGATO RESPONSABILE
Data 0 5 GEN. 2007

Il sottoscritto funzionario incaricato attesta che copia della presente deliberazione, divenuta esecutiva, è stata affissa all'Albo Pretorio dal 04 gennaio 2007 al 19 gennaio 2007 ai sensi della L.R. 52/1991 art. 45 comma 5 bis.